



Argentina ai Confini del Mondo:

Patagonia, Penisola Valdés, Ushuaia e Perito Moreno



Dal 23 gennaio al 03 febbraio 2026

Dal 23 gennaio al 05 febbraio 2026 (con estensione)



Programma di Viaggio

23 gennaio – ROMA – BUENOS AIRES

Il nostro viaggio ha inizio! Con l'emozione che cresce ad ogni passo, ci ritroveremo tutti all'Aeroporto di Roma Fiumicino, nell'orario convenuto. L'aria sarà carica di aspettative, sorrisi e sguardi complici tra compagni di viaggio che stanno per condividere un'esperienza unica. Qualcuno controllerà per l'ennesima volta il passaporto, altri scatteranno già le prime foto per immortalare l'inizio di questa avventura.

Dopo il disbrigo delle formalità doganali, sarà il momento di avvicinarsi al gate. Alle 18:15 decolleremo con il volo di linea Aerolíneas Argentinas, lasciandoci alle spalle l'Europa per dirigere i nostri sogni verso l'Argentina. Il viaggio sarà il primo capitolo della nostra storia insieme: momenti di chiacchiere, sguardi persi tra le nuvole e il pensiero di ciò che ci attende. Tra un pasto servito a bordo e qualche ora di riposo, Buenos Aires inizierà a prendere forma nella nostra immaginazione.

24 gennaio – BUENOS AIRES

All'alba atterriamo a Buenos Aires. L'aria è diversa, intensa, già carica di promesse. Dopo l'incontro con la guida locale, raggiungiamo il raffinato Hotel Savoy 4*, dove le camere sono subito disponibili, permettendoci di riposare dopo il lungo viaggio. Prima colazione inclusa e qualche ora per ritrovare il ritmo, poi iniziamo a scoprire una delle città più affascinanti del Sud America.

Buenos Aires è eleganza europea e anima latinoamericana: viali monumentali, parchi alberati, palazzi storici che raccontano secoli di storia e una vitalità culturale che pulsa ovunque.

La nostra visita parte dalla maestosa Avenida 9 de Julio, una delle più larghe al mondo, dominata dall'iconico Obelisco. Raggiungiamo poi Plaza de Mayo, teatro dei momenti più importanti della storia argentina, circondata dal Cabildo, dalla Cattedrale Metropolitana e dalla celebre Casa Rosada. Proseguiamo nel quartiere di San Telmo, culla del tango: strade acciottolate, case coloniali, botteghe artistiche e milonghe che sembrano sospese nel tempo. Il percorso si conclude nel coloratissimo quartiere di La Boca, dove l'eredità degli immigrati italiani è ancora viva: una passeggiata lungo Caminito è un'immersione in un mosaico di colori, musica e passione.

Il pomeriggio è libero, perfetto per continuare l'esplorazione personale o semplicemente osservare la vita cittadina scorrere. La giornata si chiude con cena inclusa in hotel e pernottamento.



25 gennaio – BUENOS AIRES

Dopo la prima colazione inclusa, proseguiamo la scoperta della città esplorando la sua anima più moderna e raffinata. Attraversiamo Puerto Madero, simbolo della rinascita urbana, tra grattacieli, ristoranti e il suggestivo Puente de la Mujer. Raggiungiamo Palermo Soho, quartiere creativo e alla moda, e la prestigiosa zona della Recoleta, con il suo celebre cimitero monumentale, la chiesa di El Pilar e la statua dedicata a Evita Perón. Qui entriamo anche nella straordinaria libreria El Ateneo Grand Splendid, un antico teatro trasformato in tempio dei libri.

Il pomeriggio è libero: shopping, relax o una pausa in uno dei tanti café storici. Nel tardo pomeriggio viviamo uno dei momenti più iconici del viaggio: trasferimento in un locale tipico per assistere a un coinvolgente spettacolo di tango, tra musica, danza e passione argentina. La serata è completata da cena inclusa durante lo spettacolo. Pernottamento.

26 gennaio – BUENOS AIRES – TRELEW – PUERTO MADRYN

Dopo la prima colazione inclusa, la mattinata scorre con un ritmo più lento: c'è ancora tempo per un'ultima passeggiata, per gli ultimi acquisti o semplicemente per salutare Buenos Aires, città intensa e coinvolgente che ci ha accompagnato nei primi giorni di viaggio.

Il trasferimento in aeroporto segna un momento di passaggio importante: lasciamo la grande metropoli per dirigerci verso uno degli angoli più selvaggi e affascinanti dell'Argentina. Il volo di linea verso la Patagonia apre panorami sempre più ampi e luminosi, fino all'arrivo a Puerto Madryn, elegante cittadina affacciata sull'Oceano Atlantico, punto di accesso privilegiato alla straordinaria Penisola Valdés.

All'arrivo, incontro con il nostro rappresentante locale e trasferimento nel centralissimo Hotel Peninsula Valdés 4*, situato direttamente sul lungomare. Qui il paesaggio cambia completamente: l'orizzonte si apre sull'oceano, l'aria è più fresca e il vento patagonico accompagna il primo impatto con questa terra autentica e luminosa.

In serata, cena inclusa in ristorante locale, l'occasione ideale per iniziare a scoprire i sapori della cucina patagonica, tra prodotti del mare e specialità regionali. Rientro in hotel e pernottamento, con il sottofondo delle onde che anticipa le emozioni dei giorni a venire.



27 gennaio – PUERTO MADRYN (PENISOLA VALDES)

Dopo la prima colazione inclusa in hotel, ci prepariamo a vivere una delle giornate più intense del viaggio. Davanti a noi si apre la Penisola Valdés, un territorio remoto e affascinante, dove la natura domina incontrastata e ogni incontro diventa un’esperienza autentica. Lasciamo Puerto Madryn e ci addentriamo in un paesaggio che cambia progressivamente: vaste distese patagoniche, colori delicati e un senso di spazio infinito accompagnano il percorso verso Punta Norte. Il viaggio stesso è parte dell’esperienza, tra cieli immensi e una luce che esalta ogni dettaglio della costa.

Una sosta al centro di informazione della riserva ci permette di comprendere meglio l’ecosistema unico di questa regione, habitat di numerose specie marine e terrestri. Da qui, con un po’ di fortuna, è possibile osservare leoni marini lungo la costa e, nel periodo adatto, persino il suggestivo passaggio delle orche. Proseguiamo poi verso la storica Estancia San Lorenzo, immersa in un contesto naturale di grande fascino. Qui ci attende il pranzo incluso, un momento di pausa e convivialità per assaporare i sapori tipici della Patagonia, circondati da un’atmosfera semplice e autentica.

Il pomeriggio è dedicato a uno degli incontri più emozionanti del viaggio: la visita alla più grande colonia continentale di pinguini di Magellano al mondo. Oltre 500.000 esemplari popolano questa parte di costa, creando uno spettacolo naturale di straordinaria vitalità. Camminiamo lungo sentieri protetti, osservando i pinguini nei loro spostamenti tra i nidi e il mare, in un continuo andirivieni scandito dal vento e dal suono delle onde. Il percorso conduce fino a un punto panoramico affacciato sul Golfo di San Matías, dove lo sguardo si perde nell’immensità dell’oceano e la sensazione è quella di trovarsi in un luogo fuori dal tempo.

Nel tardo pomeriggio rientriamo in hotel, portando con noi immagini ed emozioni difficili da dimenticare.

Serata libera e pernottamento, con la consapevolezza di aver vissuto una giornata davvero speciale.

28 gennaio – PUERTO MADRYN (PENISOLA VALDES) – TRELEW – USHUAIA (TERRA DEL FUOCO)

Dopo la prima colazione in hotel, ci concediamo ancora qualche momento per respirare l’atmosfera unica della Patagonia atlantica. Il tempo a disposizione può essere dedicato a una passeggiata sul lungomare, agli ultimi acquisti o semplicemente a godersi il paesaggio sconfinato che caratterizza questa affascinante regione. Le camere dovranno essere rilasciate nell’orario previsto dalla struttura.

Successivamente raggiungiamo l’aeroporto di Trelew per il volo diretto a Ushuaia, la città più australe del pianeta e capitale della Terra del Fuoco. Conosciuta come la “Fine del Mondo”, Ushuaia rappresenta da sempre una porta d’accesso verso le terre estreme dell’Antartide e conserva un fascino unico che conquista ogni viaggiatore.

Durante il volo il paesaggio cambia gradualmente, fino a lasciare spazio agli scenari spettacolari della Terra del Fuoco. All’arrivo, ci accoglie una natura sorprendente: montagne che si innalzano direttamente dal mare, foreste australi, ghiacciai e le acque leggendarie del Canale Beagle si



fondono in un panorama di straordinaria bellezza. Circondata dai Monti Martial e affacciata su uno dei luoghi più iconici dell'emisfero australe, Ushuaia regala davvero la sensazione di trovarsi ai confini del mondo.

Dopo l'incontro con il nostro rappresentante locale, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. In serata, cena inclusa. Pernottamento.

29 gennaio – USHUAIA (TERRA DEL FUOCO)

La giornata inizia con una colazione in hotel, mentre la luce dell'alba si riflette sulle acque del Canale Beagle, preannunciando un'esperienza indimenticabile. Oggi salpiamo per esplorare uno degli angoli più suggestivi del mondo, dove il vento racconta storie di navigatori audaci e terre estreme. A bordo dell'imbarcazione, ci lasciamo avvolgere dalla bellezza selvaggia di questo luogo remoto. Il Canale Beagle si apre davanti a noi come una strada d'acqua che collega oceani e continenti, un confine naturale tra la vastità della Patagonia e il mistero dell'Antartide. L'aria è frizzante, il cielo limpido si specchia nelle onde. Lungo il tragitto, la natura si manifesta in tutta la sua potenza: leoni marini che si riposano sugli scogli, cormorani che sfiorano l'acqua con le loro ali, stormi di uccelli che danzano nel vento. Il nostro viaggio ci conduce fino al faro Les Éclaireurs, solitario e imponente con i suoi 11 metri d'altezza, testimone silenzioso di un mondo ai confini della terra. Osservarlo da vicino, mentre le onde si infrangono contro le rocce, è un'emozione che rimarrà impressa nei nostri ricordi.

Rientrati sulla terraferma, il nostro viaggio sensoriale continua con una pausa all'insegna dei sapori autentici della regione. Il ristorante Casimiro Bigua ci accoglie con il profumo avvolgente dell'asado fueguino, una celebrazione della tradizione culinaria locale. Il calore della brace, la carne cotta lentamente, il sapore intenso e deciso: ogni boccone è un tributo alla cultura di questa terra estrema.

Nel pomeriggio, ci immergiamo in un altro angolo di meraviglia: il Parco Nazionale della Terra del Fuoco. Qui la natura si mostra nella sua forma più autentica e selvaggia. Gli alberi, piegati dal vento impetuoso, sembrano raccontare il passare del tempo, mentre il suolo è un mosaico di fiori e muschi che resistono al clima aspro. Camminiamo tra sentieri che si snodano tra foreste e laghi, lasciandoci avvolgere dal silenzio interrotto solo dal richiamo degli uccelli. Con un po' di fortuna, potremo scorgere le volpi dai colori caldi che si mimetizzano tra i tronchi, i conigli selvatici che si muovono rapidi nell'erba, e i castori laboriosi intenti a costruire le loro dighe. Qui tutto sembra appartenere a un altro tempo, un luogo sospeso tra il mito e la realtà.

Rientriamo in hotel nel tardo pomeriggio, con il cuore colmo di immagini e sensazioni. La serata è libera, un'occasione per concederci un momento di quiete e lasciare che la magia di Ushuaia continui a sussurrare nelle nostre menti. Pernottamento.



30 gennaio – USHUAIA – EL CALAFATE (PARCO DEI GHIACCIAI)

L'ultima mattina a Ushuaia ci regala ancora qualche istante per respirare l'atmosfera unica di questa città sospesa tra montagne e oceano. Dopo la prima colazione in hotel, abbiamo del tempo a disposizione per un ultimo sguardo su questa terra estrema, dove il vento porta con sé storie di esploratori, marinai e prigionieri.

Per chi desidera approfondire la storia della "fine del mondo", ci sono luoghi che raccontano il passato intenso di Ushuaia. Il Museo del Presidio, un tempo carcere di massima sicurezza, conserva le celle fredde e spoglie che un tempo ospitavano alcuni dei detenuti più temuti d'Argentina. Camminare tra quei corridoi è un viaggio indietro nel tempo, tra racconti di vite spezzate e fughe impossibili. Il Museo Marittimo e il Museo Antartico ci aprono invece una finestra sulle esplorazioni e sulle avventure nei ghiacci perenni, narrando l'epopea di coloro che hanno sfidato l'ignoto per raggiungere i confini del mondo. Verso le 11 del mattino, lasciamo Ushuaia per dirigerci all'aeroporto. Mentre il nostro aereo decolla, l'ultimo sguardo sul Canale Beagle e sulle cime innevate ci fa promettere, forse, un ritorno in questo angolo remoto del pianeta.

Dopo il volo, atterriamo a El Calafate, una cittadina che sembra un miraggio nel cuore della Patagonia. Qui la natura domina incontrastata: pianure infinite si perdono all'orizzonte, il vento sussurra storie antiche tra le steppe, e il cielo sembra più grande, più vicino. È una terra selvaggia e incontaminata, dove ogni angolo racchiude una bellezza primordiale e dove il tempo scorre a un ritmo diverso, più lento, più intenso.

Raggiungiamo la nostra sistemazione presso la Posada Los Alamos, un rifugio accogliente nel cuore di questa terra vasta e silenziosa. La serata si conclude con una cena al ristorante La Posta, situato proprio di fronte all'hotel. Qui, tra il calore del legno e i sapori autentici della cucina patagonica, ci lasciamo avvolgere da un'atmosfera intima e conviviale, perfetta per assaporare ogni istante di questa esperienza straordinaria. Pernottamento.

31 gennaio – EL CALAFATE (PARCO DEI GHIACCIAI)

La giornata inizia con la colazione in hotel, mentre l'aria frizzante del mattino ci ricorda che siamo nel cuore della Patagonia, in un mondo scolpito dal vento e dal ghiaccio. Oggi ci attende un'esperienza che ha il sapore dell'infinito: la navigazione tra i giganti di ghiaccio del lago Argentino, un viaggio che ci porterà a toccare con lo sguardo – e quasi con le mani – la maestosità della natura incontaminata.

Saliamo a bordo di un nuovissimo aliscafo, e mentre l'imbarcazione inizia a solcare le acque lattiginose del lago, ci rendiamo conto di trovarci in un paesaggio che sfida il tempo. Intorno a noi, iceberg azzurri e dalle forme scultoree galleggiano in una quiete irreale, interrotta solo dal suono dell'acqua e dal vento che accarezza la superficie del lago. Poi, davanti ai nostri occhi, si svelano loro: i ghiacciai Upsala e Spegazzini.

L'Upsala, il più grande ghiacciaio del Parco Nazionale Los Glaciares, si erge davanti a noi con le sue imponenti pareti di ghiaccio, testimone silenzioso di ere glaciali e cambiamenti millenari. Il tempo sembra fermarsi mentre ci avviciniamo, finché un boato improvviso spezza il silenzio: una lastra di



ghiaccio si stacca e precipita nell'acqua con un fragore assordante, creando un nuovo iceberg che inizierà il suo lento viaggio nel lago.

Proseguiamo poi verso il ghiacciaio Spegazzini, il più alto della regione con le sue pareti che superano i 130 metri. Qui, la navigazione ci porta fino alla Base Spegazzini, dove sbarchiamo per un breve cammino di circa 300 metri immersi nella natura. Il sentiero ci conduce fino al Rifugio Spegazzini, un luogo che sembra sospeso tra cielo e ghiaccio, da cui la vista spazia su tutta la baia. Da qui, la maestosità dei ghiacciai assume un'altra dimensione: il loro candore si riflette nelle acque calme, il cielo li incornicia in mille sfumature di azzurro e la loro imponenza ci fa sentire piccoli di fronte alla grandiosità della natura.

Il pranzo viene servito in questo angolo di mondo, tra le montagne e il ghiaccio, un momento per assaporare non solo il cibo ma anche l'immensità che ci circonda. Dopo il pasto, per chi lo desidera, una breve passeggiata lungo un sentiero ci regala ancora nuovi scorci, con punti di osservazione che sembrano quadri viventi di questa terra senza tempo.

Nel pomeriggio, rientriamo in hotel con il cuore colmo di immagini ed emozioni difficili da dimenticare. Il resto della giornata è libero, un'opportunità per esplorare El Calafate anche attraverso i suoi sapori, concedendoci una cena in autonomia per scoprire le delizie della cucina patagonica. Pernottamento.

01 febbraio – EL CALAFATE (PARCO DEI GHIACCIAI)

La giornata inizia con una colazione in hotel, mentre fuori il cielo terso della Patagonia ci invita a un'esperienza che rimarrà impressa nei nostri ricordi per sempre. Oggi ci attende il maestoso Perito Moreno, un colosso di ghiaccio che sembra respirare, cambiare, vivere.

Lasciamo El Calafate e ci addentriamo nel Parco Nazionale Los Glaciares, un territorio dominato da montagne imponenti e laghi dai colori surreali, alimentati da un antico gigante: il Campo de Hielo Patagónico Sur, la terza riserva d'acqua dolce più grande del mondo. Da qui scendono diversi ghiacciai, ma nessuno è come il Perito Moreno.

Dopo un viaggio che ci lascia senza fiato per la bellezza del paesaggio, arriviamo finalmente al belvedere: davanti a noi, un muro di ghiaccio di 70 metri d'altezza si estende per 3 chilometri di larghezza, una massa viva e inarrestabile che avanza lentamente ma inesorabilmente. Camminiamo lungo le passerelle panoramiche, e ogni angolazione svela nuove sfumature di azzurro e bianco, mentre il silenzio è rotto all'improvviso da un boato assordante: un pezzo di ghiaccio si stacca dal fronte del ghiacciaio, precipitando nelle acque del lago Argentino e sollevando un'onda che si propaga a riva. È un suono primordiale, un respiro della Terra, un promemoria della forza indomabile della natura.

Dopo aver ammirato il ghiacciaio da ogni prospettiva, ci concediamo una pausa nel ristorante Nativos, l'unico con una vista privilegiata sul Perito Moreno. Pranzare qui, con il ghiaccio che si riflette nelle immense vetrate, è un'esperienza unica, un momento per assaporare il silenzio interrotto solo dai suoni della natura.



Nel pomeriggio, con il cuore colmo di immagini e sensazioni indelebili, rientriamo in hotel. Anche questa sera abbiamo l'ultima occasione per vivere El Calafate in autonomia, magari provando i sapori autentici della cucina patagonica o semplicemente passeggiando per le strade della cittadina, assaporando l'aria frizzante della sera. Pernottamento.

02 febbraio – EL CALAFATE – rientro verso ROMA oppure estensione IGUAZU'

Dopo una rilassante colazione in hotel, ci concediamo gli ultimi momenti a El Calafate, lasciando che l'aria fresca della Patagonia ci accompagni fino alla partenza. È il momento di salutare queste terre selvagge e maestose, che ci hanno regalato emozioni indimenticabili tra ghiacciai millenari, paesaggi sconfinati e natura incontaminata.

In tarda mattinata, ci dirigiamo verso l'aeroporto per il volo verso Buenos Aires.

Per i partecipanti al tour base, il viaggio prosegue con le operazioni di imbarco sul volo intercontinentale diretto a Roma. Durante la notte attraverseremo l'Atlantico portando con noi i ricordi di una straordinaria avventura ai confini del mondo. Pasti e pernottamento a bordo. Arrivo in Italia previsto nel pomeriggio del giorno successivo.

Per coloro che hanno scelto l'estensione facoltativa alle Cascate di Iguazú, il viaggio continua verso una delle meraviglie naturali più spettacolari del pianeta. Dopo lo scalo e il cambio aeromobile a Buenos Aires, raggiungiamo Iguazú, dove il paesaggio cambia completamente: lasciamo alle spalle l'azzurro glaciale della Patagonia per immergerci nel verde lussureggiante della foresta subtropicale. Dall'alto, mentre ci avviciniamo alla destinazione, un oceano di vegetazione si estende all'infinito, custodendo uno dei più straordinari spettacoli della natura. All'arrivo, incontro con il nostro rappresentante locale e trasferimento in hotel. Il resto della giornata è libero per iniziare a respirare l'atmosfera unica di questo luogo affascinante, accompagnati dai suoni della foresta e dal profumo dell'avventura. In serata, cena inclusa e pernottamento.

03 febbraio – estensione IGUAZU'

Dopo la prima colazione in hotel, ci prepariamo a vivere una giornata straordinaria al cospetto di una delle meraviglie naturali più spettacolari del pianeta. Prima della partenza, è importante avere con sé il passaporto, necessario per l'attraversamento della frontiera tra Argentina e Brasile.

La mattinata è dedicata alla scoperta delle Cascate di Iguazú dal versante brasiliano, celebre per le sue vedute panoramiche mozzafiato. Attraversiamo il Parco Nazionale percorrendo il comodo sentiero che costeggia le cascate, immersi in una vegetazione lussureggiante e accompagnati dal fragore costante dell'acqua. Ad ogni passo si aprono scorci sempre più spettacolari, fino a raggiungere il punto più emozionante dell'escursione: la maestosa **Garganta del Diablo**, un impressionante salto d'acqua alto 72 metri. Qui la forza della natura si manifesta in tutta la sua potenza, tra nuvole di vapore, arcobaleni e panorami che lasciano senza fiato.

Nel pomeriggio attraversiamo nuovamente il confine per raggiungere il versante argentino del Parco Nazionale, dove vivremo un'esperienza completamente diversa e complementare. Una prima passeggiata ci conduce alla stazione del caratteristico trenino ecologico che, attraversando la



foresta subtropicale, ci porta fino alla stazione della Garganta del Diablo. Da qui percorriamo una passerella pianeggiante lunga circa un chilometro che si snoda sopra il fiume Iguazú fino a raggiungere uno dei punti panoramici più spettacolari dell'intero complesso di cascate. Affacciarsi sull'orlo della Garganta del Diablo significa trovarsi di fronte a una forza primordiale della natura, un'esperienza che coinvolge tutti i sensi.

Dopo il rientro in trenino, proseguiamo la visita lungo le passerelle superiori, che regalano viste straordinarie sui numerosi salti d'acqua del versante argentino. L'escursione si conclude con la passeggiata sulle passerelle inferiori, che permettono di avvicinarsi ulteriormente alle cascate e di ammirarle da prospettive uniche, immersi nei suoni e nei colori della foresta tropicale.

Nel tardo pomeriggio rientriamo in hotel. Cena a buffet inclusa e pernottamento.

04 febbraio – IGUAZU' – Buenos Aires - ROMA

Dopo la prima colazione in hotel, la mattinata è a disposizione per vivere gli ultimi momenti in questo straordinario angolo di Sud America. Chi lo desidera potrà concedersi qualche ora di relax a bordo piscina, fare una passeggiata nei dintorni o dedicarsi agli ultimi acquisti prima della partenza. Le camere dovranno essere rilasciate entro le ore 12:00, ma resterà ancora del tempo per assaporare l'atmosfera unica di Iguazú, accompagnati dai suoni della foresta e dai ricordi delle emozioni vissute tra cascate spettacolari e paesaggi tropicali.

Nel corso della giornata, trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Buenos Aires. All'arrivo presso l'aeroporto internazionale di Ezeiza, disbrigo delle formalità di transito e proseguimento con il volo intercontinentale Aerolíneas Argentinas diretto a Roma.

Mentre l'aereo attraversa l'Atlantico, sarà il momento di ripercorrere mentalmente le immagini più belle di questo viaggio: l'eleganza di Buenos Aires, l'immensità della Patagonia, i ghiacciai millenari, la magia della Terra del Fuoco e la straordinaria potenza delle Cascate di Iguazú.

Pasti e pernottamento a bordo. Arrivo in Italia previsto il giorno successivo.

05 febbraio – IGUAZU' – Buenos Aires - ROMA

Dopo il volo notturno, mentre l'aereo si avvicina alle coste italiane, è il momento di lasciar riaffiorare i ricordi di un viaggio straordinario. Le immagini della Patagonia, della Terra del Fuoco, dei ghiacciai millenari e delle spettacolari Cascate di Iguazú continueranno ad accompagnarci ancora a lungo, trasformandosi in racconti, emozioni e fotografie da condividere.

Nel pomeriggio atterriamo all'aeroporto di Roma Fiumicino. Dopo il ritiro dei bagagli e i saluti tra compagni di viaggio, per chi ne avesse necessità è previsto il proseguimento con eventuali coincidenze verso la propria città di origine.

Si conclude così questa straordinaria avventura in Argentina, una terra capace di sorprendere con la sua natura grandiosa, i suoi paesaggi sconfinati e le emozioni autentiche vissute lungo il cammino.



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

	senza Iguazu	€ 5.590
	con estensione Iguazu	€ 6.180
Supplemento singola	senza Iguazu	€ 720
	con estensione Iguazu	€ 900

PER CHI PRENOTA ENTRO IL 31/08 riduzione di € 200 a persona

La quota comprende:

- Volo di linea Aerolineas Argentinas da Roma (possibilità di collegamento con Ita anche da altre città italiane con supplemento)
- Tutti i voli interni (4 in totale)
- Tasse aeroportuali e franchigia bagaglio 23 kg inclusi
- Tutti i trasferimenti previsti all'interno del programma
- 9 pernottamenti in hotel di categoria Superiore in pernottamento e colazione (11 con estensione a Iguassu)
- 9 pasti principali suddivisi tra pranzo e cena a seconda della giornata. Alcuni verranno effettuati in ristoranti. Tra cui una cena tipica con spettacolo di Tango e un pranzo tradizionale a base di Asado Fuego (11 con estensione a Iguassu)
- Tutti gli ingressi ai Parchi Nazionali
- Biglietti dei traghetti durante le escursioni come da programma
- Tasse di soggiorno e diritti di navigazione
- Tutti i servizi a terra sono organizzati su base privata per il nostro piccolo gruppo (ad eccezione delle navigazioni dove potranno esserci altre persone)
- Presenza di guide parlante italiano per tutto il percorso
- Presenza di accompagnatore/interprete di Scoprire Il Mondo
- Assistenza tecnica durante tutto il soggiorno
- Assicurazione infortuni medico bagaglio

La quota non comprende:

- Assicurazione facoltativa contro le penali di annullamento
- Le mance che in Argentina sono tacitamente obbligatorie per le guide, gli autisti, personale della ristorazione da calcolare circa 120/150 euro a persona da distribuire per tutto il viaggio. Verrà creato un fondo cassa.
- I pasti non menzionati
- Bevande, mance e tutto ciò non espressamente indicato nella quota comprende